



Unione dei Comuni
Valle del Pardu e dei Tacchi
OGLIASTRA MERIDIONALE

Gairo – Jerzu – Osini – Perdasdefogu – Tertenia – Ulassai – Ussassai
Sede legale: vico III Dante, 7 – 08040 Osini (Og)
tel. 0782/215146 - P.I. 91009340919
www.unionetacchiogliastra.gov.it
SERVIZIO SOCIALE

DETERMINAZIONE N. 185 DEL 23/05/2019

Oggetto:	Determinazione a contrarre per l'affidamento del Servizio di “CENTRO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE”. Annualità 2019- 2021 tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico (SARDEGNA CAT) CIG. ZB32878909 Approvazione documenti di gara Attivazione RDO (Comune di Perdasdefogu)
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** il Decreto Presidenziale con il quale è stato designato il dott. Giuseppe Cabizzosu quale Responsabile del Settore Servizi Sociali dell'Unione dei comuni “*Valle del Pardu e dei Tacchi*” - *Ogliastra meridionale*;
- PREMESSO** -che in data 11.09.2008, ai sensi dell'art. 32 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. e art. 3 della L.R. 2 Agosto 2005, n. 12, tra i Comuni di Osini, Ulassai, Jerzu, Gairo, Cardedu, Tertenia e Perdasdefogu è stato stipulato l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni con la denominazione “*Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale*”;
- che in data 28/07/2016, con atto n. 13, l'Assemblea ha ammesso il Comune di Ussassai a far parte dell'Unione dei Comuni Valle del Pardu e dei Tacchi;
- PREMESSO** che in data 11.09.2008, ai sensi dell'art. 32 del T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. e art. 3 della L.R. 2 Agosto 2005, n. 12, tra i Comuni di Osini, Ulassai, Jerzu, Gairo, Cardedu, Tertenia e Perdasdefogu è stato stipulato l'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni con la denominazione “*Valle del Pardu e dei Tacchi - Ogliastra meridionale*”;
- PRESO ATTO** che l'Unione dei Comuni, con propria delibera di Assemblea n. 33 del 23.12.2011, ha approvato lo schema di Convenzione che disciplina la gestione associata delle Funzioni Sociali dell'Unione medesima;
- VISTA** la deliberazione del C.d.A. dell'Unione dei Comuni n. 10 del 23.12.2011 avente ad oggetto “*Approvazione Regolamento per la realizzazione di interventi e servizi nel settore sociale*”;
- RICHIAMATA** la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 30 del 28/12/2012 avente ad oggetto “*Variatione al Regolamento per i Servizi Sociali*” con la quale sono state apportate rilevanti integrazioni allo Schema di Regolamento per la realizzazione di interventi e prestazioni di servizi in campo sociale precedentemente adottato;

VISTA	la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, n. 328, approvata l'8 novembre 2000;
VISTA	la Legge Regionale 23 dicembre 2005, n. 23 recante le norme sul Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 - Riordino delle funzioni socio-assistenziali;
CONSIDERATO	che al 01.01.2013 si è ultimato il processo di trasferimento della funzione relativa ai Servizi Sociali in capo all'Unione dei Comuni di cui in intestazione;
RICHIAMATA	la deliberazione dell'Assemblea dei sindaci n. 4 del 21/03/2019 avente ad oggetto "Approvazione <i>Piano Socio-Assistenziale 2019</i> " (Programmazione dei servizi ed interventi socio-assistenziali per l'annualità 2019);
RICHIAMATA	la deliberazione di CdA n. 41 del 16/05/2019 con la quale sono state definite le linee guida del servizio in oggetto e si è dato mandato al Responsabile del Servizio di attivare le procedure conseguenti necessarie per l'attivazione e l'affidamento dello stesso;
RITENUTO OPPORTUNO	programmare, individuare ed attuare modalità di intervento, anche personalizzato, tendenti al riconoscimento dei segnali di disagio personale, familiare e di disadattamento sociale anche con il coinvolgimento collaborativo degli altri enti istituzionali e territoriali;
RILEVATO	che per la sua formazione di base e per l'articolazione professionale che ne deriva, lo <i>psicologo</i> può sicuramente rappresentare, nel quadro rinnovato del sistema dei servizi sociali, una risorsa importante anche per quel lavoro di analisi e di rilevazione delle esigenze e per la costruzione di quella cultura di progettazione degli interventi sociali, che richiede un assiduo lavoro di mediazione e cooperazione fra i tanti soggetti a vario titolo coinvolti nella lotta al disagio nelle sue molteplici caratterizzazioni;
VISTA	pertanto la necessità di istituire un Centro di ascolto – Servizio assistenza psicologica rivolto alle famiglie ed a tutti i soggetti deboli per orientarli ed accompagnarli in un eventuale percorso di consapevolezza delle difficoltà personali e familiari e di recupero delle capacità residue onde adottare tutte le strategie della moderna psicologia per superare i limiti ed inserirsi proficuamente nel tessuto sociale anche come supporto indispensabile al Centro ricreativo e di socializzazione attivo presso il comune di riferimento;
CONSIDERATO	che all'interno delle qualifiche professionali degli operatori inseriti nell'unione dei comuni manca la figura dello psicologo indispensabile per fornire un supporto per tutte le categorie sociali, promuovendo negli ambienti di vita e di lavoro processi di comunicazione, di sensibilizzazione, di cambiamento attraverso metodologie di intervento dirette alla persona, ai gruppi, alle comunità;
ATTESO	<p>che il servizio di cui trattasi è finalizzato ad intervenire sulle relazioni interpersonali più significative al fine di individuare, analizzare e apportare modifiche al comportamento sintomatico di una situazione di disagio vissuta da uno o più membri della famiglia o dell'intero nucleo familiare. L'intervento si propone di ridefinire le relazioni sia tra i membri del nucleo familiare che tra famiglia e comunità di appartenenza, anche mediante la predisposizione di piano familiare personalizzato di sostegno in collaborazione con gli altri servizi territoriali coinvolti in via diretta o indiretta nel disagio.</p> <p>Il servizio si pone l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di sostenere la famiglia problematica nello svolgimento dei compiti educativi, di sostegno reciproco, di protezione dei suoi componenti; • migliorare le capacità di espressione e comunicazione e relazione tra i membri; • sostenere e migliorare le capacità di analisi del problema, individuando collegialmente le strategie le soluzioni atte ad eliminare il disagio. • di fungere da mediatore tra membri familiari o fra famiglia e istituzioni/comunità di appartenenza al fine di prevenire o risolvere situazioni conflittuali o di disagio derivanti da separazioni, malattie, emarginazione, dipendenza alcolica ecc. • di favorire la crescita e la convivenza armonica nella famiglia e nella comunità al fine di arginare i rischi di emarginazione e devianza di alcuni membri o dell'intero nucleo familiare.

RILEVATO	che il servizio si propone di intervenire con un operatore specializzato che svolga attività di sostegno e consulenza soprattutto nelle fasi cruciali di vita della famiglia: formazione della coppia, nascita dei figli, sviluppo dei bambini, insorgenza di patologie in 1 o più componenti ecc. che determinano la rottura degli equilibri costituiti. L'incapacità della famiglia di ristabilire una nuova situazione di equilibrio funzionale adattato alla nuova situazione può dare origine alla disorganizzazione e alla disgregazione familiare che a lungo andare può volgere in una inadeguatezza del sistema familiare ad attendere ai compiti istituzionali ed organizzativi inerenti i diversi ambiti di vita: risorse economiche, casa, istruzione, crescita ed educazione dei figli, inserimento lavorativo ecc.
ACCERTATO	che la metodologia d'intervento utilizzata sarà prioritariamente incentrata sul modello sistemico relazionale e sviluppato col lavoro di gruppo e di rete. Il piano d'intervento terrà conto dell'impatto che l'inserimento dell'operatore, quale agente di cambiamento positivo, determina nel complesso delle relazioni familiari e nella consapevolezza che ogni intervento modifica inevitabilmente gli equilibri interattivi del sistema famiglia. La famiglia sarà intesa quale principale protagonista e detentrica delle risorse che sono abitualmente decisive per il raggiungimento degli obiettivi;
ATTESA	la necessità di procedere all'indizione di una procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto;
RITENUTO	pertanto di dover procedere all'attivazione delle procedure per l'individuazione, mediante procedura di evidenza pubblica, di una ditta esterna, in possesso dei requisiti previsti dalla legge, che possa garantire la gestione del suddetto servizio;
VISTO	il D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."</i> ;
VISTO	in particolare l'art. 60, comma 1, del suddetto D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina le modalità di affidamento tramite la procedura aperta da parte di qualsiasi Operatore Economico interessato in risposta a un avviso di indizione di gara e che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara
VISTO	in particolare l'art. 60, comma 2-bis, del suddetto D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, che dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono ridurre di cinque giorni il termine di cui al comma 1, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica;
VISTO	l'art. 30. (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni) del D. Lgs 50/2016 che, al c. 1, dispone che "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
VISTE	le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
DATO ATTO	che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, secondo la procedura di cui all'art. 60 del D.Lg 50/2016 (Procedura aperta) ed in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo e dei seguenti punteggi: <ul style="list-style-type: none"> - Punteggi Tecnico (PT): Max 80 punti; - Punteggio Economico (PE): Max 20 punti;
DATO ATTO	che anche nel caso di presentazione di una sola offerta si procederà ugualmente a espletare la procedura di gara con l'unico concorrente partecipante;
VISTI	<ul style="list-style-type: none"> - l'articolo 26 della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 che ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, già Ministero del Tesoro e Bilancio e della Programmazione Economica, il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle Pubbliche Amministrazioni individuate dall'art. 1 del D. L.vo 165/2001, nonché dai soggetti che, ai sensi della

normativa vigente (es. i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la convenzione;

- l'art. 58 della legge 23 Dicembre 2000 n. 388 che stabilisce che le convenzioni di cui al citato articolo 26 sono stipulate dalla Concessionaria Servizi Informatici Pubblici (CONSIP) Spa, per conto del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, ovvero di altre pubbliche amministrazioni e, devono indicare, anche al fine di tutelare il principio della libera concorrenza e dell'apertura dei mercati, i limiti massimi dei beni e dei servizi espressi in termini di quantità. Le predette convenzioni indicano altresì il loro periodo di efficacia;
- l'articolo 1, comma 449 e 450, della Legge 27.12.2006, n. 296, che testualmente recitano: "Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti." e " Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui dall'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328";
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 06.07.2012, n. 94;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012, n. 135;

- VISTO l'articolo 37 del D.Lgs n. 50/2016 che ribadisce "l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- CONSIDERATO che il CAT SARDEGNA, istituito con l'articolo 9 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2, come modificato dall'articolo 1, comma 9, della L.R. 5 marzo 2008, n.3, costituisce Centrale Regionale di committenza nonché soggetto aggregatore per la Regione Sardegna, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con la Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- RILEVATO che nel portale CAT SARDEGNA, nell'albero merceologico, è presente la categoria AL96 "SERVIZI SOCIALI";
- RITENUTO opportuno, pertanto, in adempimento alle suddette disposizioni normative, effettuare la procedura per l'affidamento del servizio in esame sul portale CAT SARDEGNA, mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (RDO), con lettera di invito da inoltrare telematicamente attraverso lo stesso portale, a tutte le Ditte che sono regolarmente iscritte ed abilitate nella categoria di riferimento sopra citata;
- ATTESO che la procedura di affidamento di cui sopra verrà esperita attraverso lo strumento telematico della Richiesta di Offerta (RDO) tramite il sito web della Regione Autonoma della Sardegna "SARDEGNA CAT" all'indirizzo <https://www.sardegncat.it>;
- ATTESO che il servizio verrà aggiudicato con procedura aperta ed utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, da valutarsi da parte della commissione giudicatrice sulla base dei criteri di valutazione stabiliti negli atti di gara relativi;

VISTO l'art. 32 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50, che al comma 2 dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO altresì, l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base";

RITENUTO pertanto, pertanto di dover determinare i seguenti elementi ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.lgs 50/2016 e dell'art. 192, comma 1, del D.lgs 267/2000:

- Oggetto del contratto:	Servizio di CENTRO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – 2019/2021 (Comune di Perdasdefogu)
- Fine da perseguire:	Assicurare e garantire il corretto e regolare espletamento del servizio anzidetto;
- Forma del Contratto:	Scrittura privata (consistente nello scambio dei documenti di "Offerta" e di "Accettazione" tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore).
- Importo del servizio a base di gara:	€. 12.952.40 (IVA esclusa);
- Valore complessivo presunto:	€. 12.952.40 (IVA esclusa);
- Elementi essenziali:	si rimanda all'allegato Avviso;
- Criterio di scelta del contraente:	Procedura di affidamento di cui all'art. 60, del D.lgs 50/2016, tramite RDO su Cat Sardegna;
- Criterio di selezione delle offerte:	criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTI gli allegati necessari all'espletamento della gara telematica di cui trattasi:

- Lettera di invito;
- Istanza (Allegato 1);
- Capitolato speciale d'appalto (Allegato 2);
- Disciplinare di gara (Allegato 3);
- DGUE (Allegato 4);
- Offerta economica (Allegato 5);
- Dichiarazione privacy (Allegato 6);
- Patto di integrità (Allegato 7).

e ritenuto di poterli approvare;

DATO ATTO che le risorse necessarie per l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento trovano copertura sul capitolo 10430.6 (U.1.03.02.11.002) in C/C del Bilancio 2019 che presenta adeguata e sufficiente disponibilità;

RITENUTO dover stabilire quale termine ultimo per la ricezione delle offerte di cui sopra il **10/06/2019 alle ore 13:00;**

DATO ATTO che il presente atto e i relativi allegati, verranno pubblicati all'Albo pretorio dell'ente e nella sottosezione Bandi di gara della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale nonché sulla piattaforma della Regione Sardegna (solo per importi superiori ad €. 10.000,00);

VISTO il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare:

- l'art. 23, Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione;

- l'art. 26, Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- l'art. 27, Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

RAVVISATA	la necessità di provvedere a quanto in oggetto;
ESPLETATA	l'istruttoria di competenza;
ACCERTATA	la regolarità del procedimento di cui trattasi;
VISTA	la deliberazione del dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 28/03/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione periodo 2019/21;
VISTA	la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 07 del 28/03/2019, avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio 2019 - 2021";
VISTO	lo Statuto che disciplina l'ordinamento ed il funzionamento dell'Unione dei Comuni;
VISTO	il D.Lgs. 267/2000;
VISTO	ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
VISTO	l'art. 184, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui l'atto di liquidazione, sottoscritto dal responsabile del servizio proponente, con tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.
VISTO	l'art. 184, comma 4, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 per cui il servizio finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione.

DETERMINA

DI AVVIARE	la procedura telematica di gara per l'affidamento del servizio del "CENTRO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE - Annualità 2019-2021" tramite l'utilizzo del Mercato Elettronico (SARDEGNA CAT) - CIG. ZB32878909 – Comune di Perdasdefogu", mediante procedura aperta di affidamento di cui all'art. 60, del D.lgs 50/2016 e secondo criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, tramite RDO sul portale CAT Sardegna;
DI APPROVARE	i seguenti documenti di gara che verranno caricati sul sistema CAT SARDEGNA e proposti agli OE destinatari della RDO: <ul style="list-style-type: none"> • Lettera di invito; • Istanza (Allegato 1); • Capitolato speciale d'appalto (Allegato 2); • Disciplinare di gara (Allegato 3); • DGUE (Allegato 4); • Offerta economica (Allegato 5); • Dichiarazione privacy (Allegato 6); • Patto di integrità (Allegato 7). <p>allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;</p>
DI INDIVIDUARE	in relazione al combinato disposto dell'articolo 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dell'articolo 32 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, gli elementi di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del Servizio di cui trattasi:

- Oggetto del contratto:	Servizio di CENTRO DI ASCOLTO E SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – 2019/2021 (Comune di Perdasdefogu)
- Fine da perseguire:	Assicurare e garantire il corretto e regolare espletamento del servizio anzidetto;
- Forma del Contratto:	Scrittura privata (consistente nello scambio dei documenti di

	“Offerta” e di “Accettazione” tra Fornitore e Soggetto Aggiudicatore).
- Importo del servizio a base di gara:	€. 12.952.40 (IVA esclusa);
- Valore complessivo presunto:	€. 12.952.40 (IVA esclusa);
- Elementi essenziali:	si rimanda all'allegato Avviso;
- Criterio di scelta del contraente:	Procedura di affidamento di cui all'art. 60, del D.lgs 50/2016, tramite RDO su Cat Sardegna;
- Criterio di selezione delle offerte:	criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

DI STABILIRE di stabilire quale termine ultimo per la ricezione delle offerte il giorno **10/06/2019 alle ore 13:00;**

DI DISPORRE che il Responsabile Unico del Procedimento è la **A.S. Agus Doriana;**

DI APPROVARE il seguente cronoprogramma di spesa e/o di entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 (Armonizzazione dei sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28/12/2011, **imputando la spesa** come segue:

Impegno di spesa - Accertamento di entrata Prenotazione di spesa

	Importo	Cap.	Anno di imputazione	Anno di pagamento / riscossione	Controllo di Cassa
	€. 3.400,005	10430.12 C/C 2019 (U.1.03.02.11.002)	2019	2019	OK
	€. 6.800,01	10430.12 Bil. Plurienn. a. 2020 (U.1.03.02.11.002)	2020	2020	OK
	€. 3.400,005	10430.12 Bil. Plurienn. a. 2021 (U.1.03.02.11.002)	2021	2021	OK
tot	€. 13.600,02				

DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati all'albo pretorio online dell'Ente e nella sottosezione Bandi di gara della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

DI TRASMETTERE copia del presente atto, comprensivo degli allegati, al Servizio Finanziario per gli atti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Sociale
Giuseppe Cabizzosu

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Mariangela Coccollone